

Allegato

S3.04a

Piano Comunale di Protezione Civile

Comune di Collesalvetti
Provincia di Livorno



Mansionario Servizio di reperibilità tecnica integrata

Aggiornata al 31.12.2021



MANSIONARIO DEL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ TECNICA INTEGRATA

PROCEDURE OPERATIVE E CASISTICHE DI INTERVENTO

(AGGIORNAMENTO 31/12/2021)

A) ATTIVITÀ REPERIBILITÀ TECNICA MANUTENZIONI EVENTI INCIDENTALI E CALAMITOSI

Il servizio di reperibilità tecnica è svolto da un Capo Squadra e da due operatori individuati tra il personale idoneo dell'Amministrazione Comunale, per interventi da eseguirsi sul territorio comunale.

Di seguito si elencano alcune situazioni tipo che possono presentarsi durante il turno di reperibilità:

1. Interventi di pronta reperibilità sulle strade comunali o provinciali e statali se ricadenti nei centri abitati (riparazione o messa in sicurezza di buche, eliminazione di macchie di olio, ripristino della segnaletica, eliminazione o messa in sicurezza di piccole frane, eliminazione di carcasse animali);
2. Interventi a seguito di eventi atmosferici rilevanti (forti piogge, neve, forte vento) quale primo intervento e comunque finché non vengano eventualmente attivate le procedure di Protezione Civile;
3. Interventi sulla pubblica illuminazione (atti solo a eliminare eventuali pericoli e, solo quando possibile, ripristino del servizio);
4. Recupero di animali vaganti;
5. Interventi sul patrimonio edilizio Comunale;

A seguito della segnalazione degli enti preposti il capo squadra provvede ad allertare il personale operaio reperibile (1 o 2 operatori a seconda delle specifiche competenze, del Tempo Stimato di Intervento e dell'entità della problematica segnalata).

Verifica della segnalazione:

- in proprio, o attraverso gli organi di polizia locale
- effettuazione della ricognizione:

Il Capo Squadra provvede a recarsi sul luogo dell' intervento per valutare la migliore strategia operativa.

1. Interventi di pronta reperibilità sulle strade comunali (o provinciali e statali se ricadenti nei centri abitati).

1a. **Riparazione o messa in sicurezza di buche**; il CS dispone agli operai la riparazione della buca con asfalto a freddo, reperibile di norma presso il magazzino comunale (in caso di buca di piccola o media entità) o la predisposizione di adeguata segnaletica di pericolo nel caso in cui la buca non sia immediatamente riparabile. Il CS, nel caso in cui la riparazione non sia stata possibile, provvederà, alla ripresa del normale orario di lavoro, a segnalare con precisione la località e il tipo di intervento necessario al responsabile del Servizio Manutenzione per programmare gli interventi di ripristino.

1b. **Eliminazione di macchie di olio**; il CS dispone agli operai la eliminazione della macchia d'olio con idonei prodotti assorbenti, reperibili di norma presso il magazzino comunale.

1c. **Ripristino della segnaletica**; il CS dispone agli operai la riparazione o eventuale sostituzione della segnaletica verticale danneggiata con altra eventualmente reperibile di norma presso il magazzino comunale o la predisposizione di adeguata segnaletica provvisoria nel caso in cui l'intervento non sia immediatamente eseguibile.

Il CS, nel caso in cui la riparazione non sia stata possibile, provvederà alla ripresa del normale orario di lavoro a segnalare con precisione la località e il tipo di intervento necessario al responsabile del Servizio Manutenzione per programmare gli interventi di ripristino

1d. **Eliminazione o messa in sicurezza di piccole frane**; il CS effettua una attenta valutazione dell'intervento da eseguire a seconda dell'orografia, della consistenza e tipologia del materiale franoso e solo nel caso in cui abbia a disposizione operai qualificati, dispone, previa messa in sicurezza della viabilità (chiusura temporanea della strada o regolazione del traffico), la rimozione del materiale stesso con i mezzi movimento terra a disposizione dell'ente (terna Caterpillar) e la messa in sicurezza della zona e della viabilità interessata. Il CS può valutare inoltre la possibilità di far intervenire eventuali mezzi idonei al lavaggio della sede stradale al fine di eliminare correttamente il pericolo (eventuali autobotti con acqua, mezzi spazzatrici etc.)

Nel caso in cui l'intervento di cui sopra non sia possibile per mancanza di personale qualificato o mezzi idonei, per la stessa entità della frana, sussistenza di elementi di pericolo all'incolumità degli operatori, di terze persone o cose, o ancora per la mancanza di viabilità alternativa, il CS provvederà a richiedere la disponibilità di ditte di fiducia dell'ente ad intervenire con mezzi e personale qualificato, nonché attivare eventualmente la struttura di Protezione Civile Comunale per quanto di competenza.

Nel caso in cui non sia possibile intervenire direttamente con mezzi e personale propri, ma si disponga di una viabilità alternativa e non si riscontrino situazioni di pericolo per la pubblica incolumità il CS dispone la temporanea chiusura della viabilità interessata e al monitoraggio periodico della situazione fino alla ripresa del normale orario di lavoro, quando segnalerà al responsabile del Servizio Manutenzione il problema.

1e. **Eliminazione di carcasse animali (selvatici o domestici) rinvenute su suolo comunale**;

Il CS provvederà prontamente a segnalare con precisione la località alla ditta convenzionata per il servizio di rimozione delle carcasse animali al numero (vedi All. 1 scheda servizio di reperibilità); la rimozione delle carcasse di animali domestici dovrà avvenire dopo che è stato verificato, da personale incaricato, il possesso o meno di microchip e/o tatuaggio di identificazione.

Per suolo comunale si intendono tutte le strade comunali nonché i tratti di strade non comunali ma compresi all'interno del centro abitato individuato a norma del Codice della Strada.

Nel caso la carcassa sia localizzata su:

- tratti delle strade provinciali e statali all'esterno dei centri abitati;
- aree comunali e demaniali date in concessione;

occorre rivolgersi all'Ente o al concessionario di competenza e successivamente al riposizionamento della carcassa da parte dello stesso, si dovrà provvedere alla rimozione mediante la ditta convenzionata.

Gli interventi richiesti ed effettuati devono essere debitamente relazionati al Servizio Ambiente dell'Ente entro il giorno successivo tramite e-mail (ambiente@comune.collesalveti.li.it)

2. **Interventi a seguito di eventi atmosferici rilevanti (forti piogge, neve, forte vento) quale primo intervento e comunque finché non vengano eventualmente attivate le procedure di Protezione Civile;**

2a. **Forti piogge;** in caso di allerta meteo si veda le procedure Ce.Si. e l'Allegato 2 (Procedura per emissioni di criticità gialla o superiore relativa alle seguenti tipologie di evento) dell'Attività del Centro Situazioni.

Il CS provvede ad effettuare monitoraggio periodico della situazione meteo attraverso la consultazione del sito www.cfr.toscana.it avendo cura di preallertare le strutture operative di volontariato convenzionate con l'ente e la squadra di reperibilità per il supporto e il monitoraggio sui punti di controllo visivo (ALL. 2a e ALL. 2b).

Il CS è inoltre il referente delle segnalazioni di allerta via sms provenienti dalle due centraline idrometriche che sono state posizionate sul territorio (Montecandoli sul Rio Nugola e via del Poderino sul Rio Morra), i pluviometri sono stati tarati per segnalare due livelli di allerta a seconda della consistenza delle precipitazioni e della loro durata. In caso di ricezione degli sms rafforzare le operazioni di monitoraggio con sopralluoghi diretti contattando eventualmente il servizio di reperibilità del "**Consorzio di Bonifica n. 4 Basso Valdarno**" (tel. **348/3701087**) e se nel caso attivando le necessarie procedure di Protezione Civile di cui al punto Ce-Si dell'Attività del Centro Situazioni.

Di analogo sistema di allertamento tramite sms è dotata la centrale di pompaggio presso il laghetto di raccolta delle acque meteoriche nell'area ex CMF.

In caso di ricezione di messaggio di allerta il CS disporrà l'invio sul posto di un operatore al fine di valutare il corretto funzionamento delle pompe elettriche e che in caso di malfunzionamento provveda all'accensione della pompa a scoppio ivi presente.

2b. **Neve/ghiaccio;** fatto salvo quanto previsto dalle procedure Ce.Si. dell'Attività del Centro Situazioni, con allerta per neve il CS darà disposizione ai due operatori reperibili di provvedere ad attrezzare i mezzi antineve presenti presso il magazzino comunale, mentre nel contempo provvederà a contattare il rimanente personale operaio per fronteggiare l'emergenza con un adeguato numero di forze in campo ed alla contemporanea verifica delle scorte di sale presenti presso i magazzini comunali (con eventuale segnalazione del fabbisogno residuo all'Ufficio).

Al verificarsi dell'evento nevoso il Sistema Comunale tramite il CS provvederà prima a preallertare poi a richiedere la disponibilità ad intervenire con mezzi e personale qualificato, ditte di fiducia dell'Ente e soggetti presenti sul territorio di cui all'apposito elenco All. 3 periodicamente aggiornato dal servizio di Protezione Civile, con ripartizione delle relative aree del territorio in cui operare per garantirne la percorribilità. In funzione della consistenza dell'evento nevoso si procede con la richiesta di attivazione del COC e del Sistema di Protezione Civile Comunale per valutare l'ipotesi di percorribilità della viabilità comunale, la sospensione del servizio scolastico e coordinare i servizi accessori di trasporto scolastico e trasporto e somministrazione dei pasti a chi avesse necessità.

Il fenomeno *ghiaccio* è strettamente connesso alla neve. Ai fini dell'allertamento, con il rischio di formazione di ghiaccio sulle strade di pianura e collina e la persistenza del fenomeno devono essere attivate misure di mitigazione. Con codice giallo il CS verifica che siano pronte attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi le attrezzature a disposizione (disposizione ai due operatori reperibili di provvedere ad attrezzare i mezzi spargisale presenti presso il magazzino comunale). Con Allerta Ghiaccio il CS provvede ad attivare l'utilizzo degli spargisale sulla viabilità comunale a maggiore vulnerabilità, coordinandosi e integrando l'attività con l'intero sistema comunale.

Forte vento: fatto salvo quanto previsto dalle procedure Ce.Si. dell'Attività del CEntro Situazioni, il CS in caso di criticità ordinaria gialla o superiore per vento, provvederà ad un attento monitoraggio delle criticità segnalate nonché a preallertare i due operatori della squadra di reperibilità in caso di interventi in prontezza operativa.

La casistica di eventi causati dal forte vento può sostanzialmente riassumersi in danni a alberature di alto fusto con caduta di rami o presenza di alberi o rami pericolanti su aree pubbliche, caduta di parti di coperture o parti di edifici su aree pubbliche.

Nei casi suddetti il CS, effettuata un'attenta valutazione dell'intervento da eseguire, e solo nel caso in cui abbia a disposizione operai qualificati, dispone, previa messa in sicurezza della viabilità o dell'area (chiusura temporanea della strada o dell'area pubblica), la rimozione del pericolo stesso con i mezzi a disposizione dell'ente e la messa in sicurezza della zona e della viabilità interessata.

Nel caso in cui l'intervento di cui sopra non sia possibile per mancanza di personale qualificato o mezzi idonei, a causa della sussistenza di elementi di pericolo all'incolumità degli operatori, di terze persone o cose, o ancora per la mancanza di viabilità alternativa, il CS provvederà a richiedere, in prima istanza l'intervento dei VV.F., od in subordine la disponibilità di ditte di fiducia dell'ente (vedi All. 1 scheda servizio di reperibilità) ad intervenire con mezzi e personale qualificato, nonché ad attivare eventualmente la struttura di Protezione Civile Comunale per quanto di competenza.

Nel caso in cui non sia possibile intervenire direttamente con mezzi e personale propri, ma si disponga di una viabilità alternativa e non si riscontrino situazioni di pericolo per la pubblica incolumità il CS dispone la temporanea chiusura della viabilità o dell'area interessata fino alla ripresa del normale orario di lavoro, quando segnalerà il problema al responsabile del Servizio Manutenzione per quanto di competenza.

3. **Interventi sulla pubblica illuminazione**

Il Comune dispone di una convenzione con ditta specialistica per gli interventi relativi al corretto funzionamento elettrico della rete elettrica e di pubblica illuminazione comunale e degli apparati collegati (vedi All. 1 scheda servizio di reperibilità)

Gli interventi sugli impianti di pubblica illuminazione possono riassumersi sostanzialmente in tre casi:

- malfunzionamento o black out di una linea,

- corto circuito di una linea o di un palo,
- caduta di un palo o di una armatura stradale.

Nei casi suddetti il CS effettua un'attenta valutazione dell'intervento da eseguire e solo nel caso in cui abbia a disposizione operai qualificati e idonei mezzi provvederà alla riparazione della linea previa la messa in sicurezza della viabilità o dell'area.

Nel caso in cui l'intervento di cui sopra non sia possibile per mancanza di personale qualificato o mezzi idonei, il CS provvederà con il personale operaio a disposizione alla sola messa in sicurezza dell'area con interdizione al pubblico attraverso idonea transennatura e eventuale isolamento della linea.

Nel caso in cui non sia possibile intervenire direttamente con mezzi e personale propri e non si riscontrino situazioni di pericolo per la pubblica incolumità il CS dispone la temporanea interdizione/messa in sicurezza dell'area interessata fino alla ripresa del normale orario di lavoro, quando segnalerà il problema al Responsabile del Servizio Manutenzione per quanto di competenza.

Nel caso in cui l'intervento di ripristino/riparazione si renda necessario al fine di garantire sufficienti garanzie di sicurezza e condizioni adeguate di fruizione dei servizi essenziali, il CS accerterà la disponibilità di ditte di fiducia dell'ente (vedi elenco) ad intervenire con mezzi e personale qualificato e provvederà alla conseguente procedura di somma urgenza.

4. Recupero di animali vaganti

4a. Cane e/o gatto ferito

il C.S. a seguito di segnalazione del rinvenimento di un cane o un gatto vagante ferito, in forza di apposita convenzione sottoscritta dall'ente dovrà contattare l'associazione convenzionata per il servizio di ambulanza veterinaria al numero (vedi scheda servizio di reperibilità), la quale provvederà al prelievo di animali domestici feriti (cani e gatti) rinvenuti vaganti sul territorio comunale, in pericolo di vita, feriti o traumatizzati gravi ed al trasporto verso struttura adeguata per effettuare gli interventi del caso tramite servizio di Pronto Soccorso animali.

Gli interventi richiesti ed effettuati devono essere debitamente relazionati al Servizio Ambiente dell'Ente entro il giorno successivo tramite e-mail (ambiente@comune.collesalveti.li.it)

4b. Cane non ferito

Il C.S. a seguito di segnalazione di cane vagante non ferito provvede a contattare l'associazione convenzionata per l'accalappiatura al numero (vedi scheda servizio di reperibilità) che provvederà alla cattura del cane ed al controllo del microchip:

- se il cane è dotato di microchip l'associazione provvederà a contattare il proprietario per concordare il ritiro del cane.
- se il cane risulta sprovvisto di microchip, l'associazione provvederà al trasporto al canile convenzionato.

Gli interventi richiesti ed effettuati devono essere debitamente relazionati al Servizio Ambiente dell'Ente entro il giorno successivo tramite e-mail (ambiente@comune.collesalvetti.li.it)

4c. Ritrovamento di pullus e “cuccioli”

Il C.S. a seguito di avvenuta segnalazione di ritrovamento di pullus o cuccioli di animali selvatici:

- Provvede a contattare l'associazione convenzionata per tale servizio al numero (vedi scheda servizio di reperibilità) che provvederà a (il servizio è assicurato 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, festivi compresi):
 - Prelevare e trasportare la fauna selvatica in difficoltà (uova, covate e piccoli nati) rinvenuti sul territorio comunale, abbandonati, in pericolo di vita, feriti.
 - Trasferire gli stessi presso la struttura indicata dalla Regione Toscana: CRUMA (Centro Recupero uccelli marini ed acquatici) della LIPU – sede Livorno in Via Delle Sorgenti, n. 430

Gli interventi richiesti ed effettuati devono essere debitamente relazionati al Servizio Ambiente dell'Ente entro il giorno successivo tramite e-mail (ambiente@comune.collesalvetti.li.it)

4d. Attività di recupero, soccorso e cura della fauna selvatica autoctona omeoterma ritrovata in difficoltà o coinvolta in incidenti stradali

Il C.S. a seguito di segnalazione di fauna selvatica ADULTA ritrovata in difficoltà provvederà a contattare:

- Dalle ore 10:00 alle ore 17:00 LIPU numero (vedi scheda servizio di reperibilità)
- Dalle ore 17:00 alle ore 10:00 Regione Toscana numero (vedi scheda servizio di reperibilità)

Gli interventi richiesti ed effettuati devono essere debitamente relazionati al Servizio Ambiente dell'Ente entro il giorno successivo tramite e-mail (ambiente@comune.collesalvetti.li.it)

5. Interventi sul patrimonio edilizio Comunale;

Gli interventi sul patrimonio edilizio Comunale possono riassumersi sostanzialmente in tre casi:

- malfunzionamento di impianti elettrici,
- malfunzionamento o rottura di impianti idrici o di scarico,
- caduta (o potenziale pericolo) di parti di coperture o parti di edifici su aree pubbliche.

Nei casi suddetti il CS effettua un'attenta valutazione dell'intervento da eseguire e solo nel caso in cui abbia a disposizione operai qualificati e idonei mezzi provvederà alla effettuazione dell'intervento occorrente.

Nel caso in cui l'intervento di cui sopra non sia possibile per mancanza di personale qualificato o mezzi idonei, il CS provvederà con il personale operaio a disposizione alla sola messa in sicurezza e eventuale isolamento dell'impianto.

Nel caso in cui non sia possibile intervenire direttamente con mezzi e personale propri e non si riscontrino situazioni di pericolo per la pubblica incolumità il CS dispone la temporanea interdizione/messa in sicurezza dell'area interessata fino alla ripresa del normale orario di lavoro, quando segnalerà il problema al responsabile del Servizio Manutenzione per quanto di competenza.

Nel caso in cui l'intervento di ripristino/riparazione si renda necessario al fine di garantire sufficienti garanzie di sicurezza e condizioni adeguate di fruizione dei servizi essenziali, il CS accerterà la disponibilità di ditte di fiducia dell'Ente ad intervenire con mezzi e personale qualificato e provvederà alla conseguente procedura di somma urgenza.

Resta disposto, in via generale, che tutti gli interventi sopra descritti, dovranno essere effettuati avendo cura di predisporre le aree di intervento secondo la normativa di igiene e sicurezza sul lavoro vigente in termini di accantieramento e dotazioni di protezione individuale e collettiva.

Resta salvo che gli interventi sopra descritti non sono esaustivi della intera casistica degli interventi che potranno risultare necessari. Il CS dovrà in questi casi provvedere alla esecuzione degli interventi in base alla sua personale esperienza e in funzione del personale, delle attrezzature e dei mezzi disponibili.

Il CS a fine di ogni turno di reperibilità dovrà redigere apposito verbale in cui si elencano gli interventi effettuati, inteso come numero durata, orario e personale intervenuto e trasmetterne copia al Servizio Manutenzione ed al Servizio Ambiente e Protezione Civile per quanto di competenza.

B) ATTIVITÀ di REPERIBILITÀ TECNICA DI PROTEZIONE CIVILE

Con funzione di CENTRO SITUAZIONI – Ce.Si.

Servizio Ce.Si.

Sede: Palazzo Comunale – Piazza della Repubblica, 32; Servizio Ambiente e Protezione Civile;

Recapiti: tel: 0586.980125 (con funzionalità H24)

fax: 0586.980238

e-mail: protezionecivile@comune.collesalvetti.li.it

ce.si@comune.collesalvetti.li.it

Organizzazione: in orario d'ufficio (lun, merc e ven 08:00-14:00; mart e giov 08:00-14:00 e 15:00-18:00) l'attività è direttamente assicurata dal personale addetto al Servizio Protezione Civile comunale; fuori dall'orario d'ufficio (lun, merc e ven 00:00-08:00 e 14:00-24:00; mart e giov 00:00-08:00 e 18:00-24:00) l'attività è assicurata dal personale di reperibilità tecnica Ce.Si.; è prevista la portabilità del numero su una sim dedicata.

Attività: Le attività di Centro Situazioni (Ce.Si.) si traducono operativamente in:

1. ricezione delle segnalazioni circa situazioni di criticità in atto o previste;
2. verifica delle segnalazioni stesse e della loro possibile evoluzione;
3. mantenimento di un costante flusso informativo verso gli operatori ed il pubblico.

Procedure di intervento del REPERIBILE

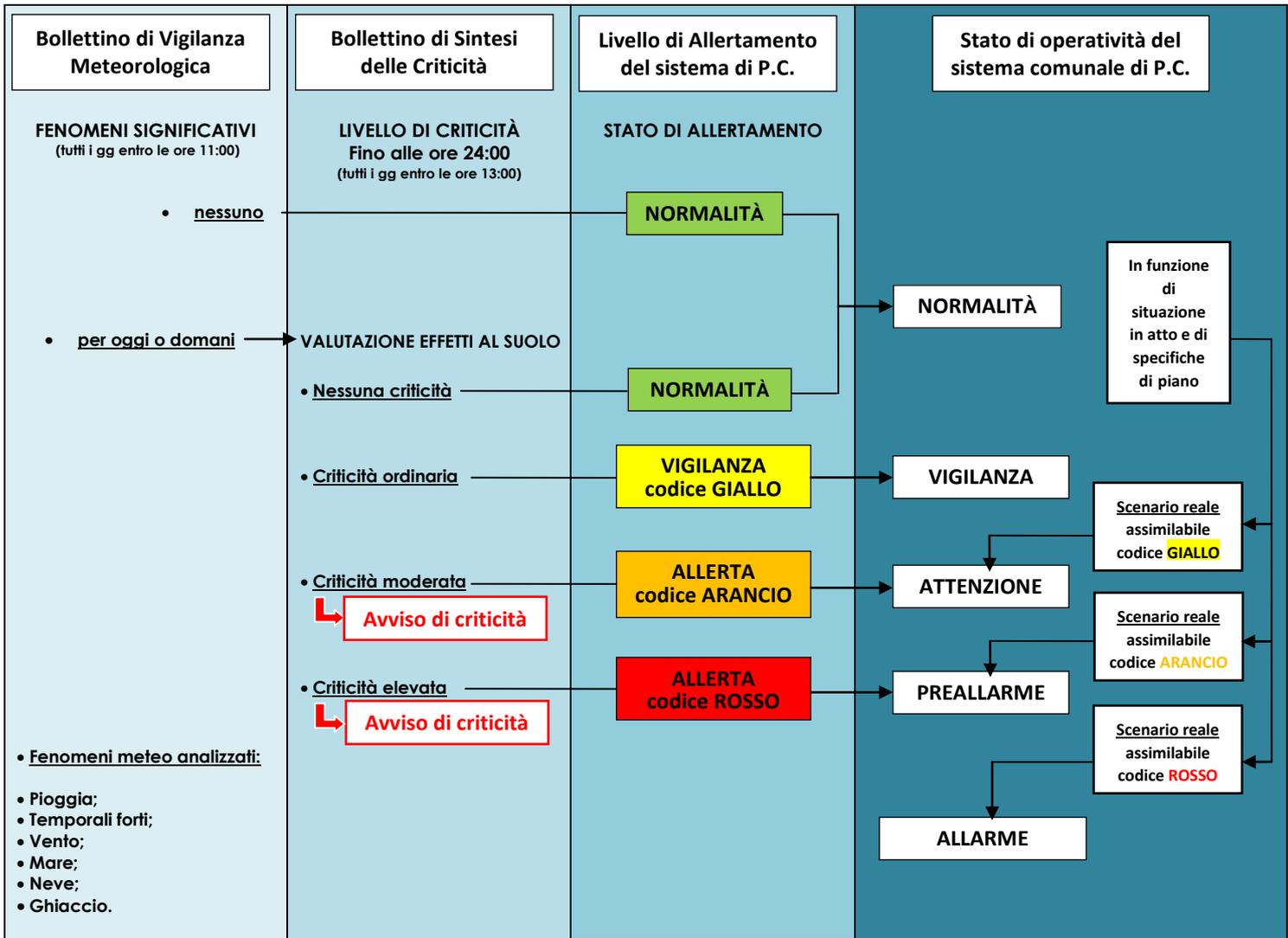
Di seguito sono descritte le procedure di massima che il Tecnico reperibile (al di fuori dell'orario di servizio indicato in fase di Organizzazione) deve svolgere per il Centro Situazioni, analizzata per i 5 livelli di operatività connessi ai livelli di criticità ed al relativo sistema di allertamento regionale:

1. normalità;
2. vigilanza;
3. attenzione;
4. pre-allarme;
5. allarme.

Relativamente alla fase previsionale per necessità legate alla comunicazione dell'allerta questi termini sono stati associati a livello nazionale a codici colore secondo lo schema "ordinario"- "codice giallo", "moderato"- "codice arancione", "elevato"- "codice rosso", il livello più elevato.

Codice Colore	Significato
Verde	Non sono previsti fenomeni intensi e pericolosi.
Giallo	Sono previsti fenomeni intensi, localmente pericolosi o pericolosi per lo svolgimento di attività particolari.
Arancione	Sono previsti fenomeni più intensi del normale, pericolosi sia per l'incolumità delle persone sia per i beni e le attività ordinarie.
Rosso	Sono previsti fenomeni estremi, molto pericolosi per l'incolumità delle persone, per i beni e le attività ordinarie.

Codice colore scenario previsto	Fase Operativa attivata da Regione (minima da garantire)	Comunicazione esterna (allertamento)
<i>Segnalazione telematica di</i> Scenario previsto Codice VERDE	NORMALITA'	<i>NORMALITA'</i>
<i>Segnalazione telematica di</i> Scenario previsto Codice GIALLO	FASE DI VIGILANZA	VIGILANZA codice GIALLO
<i>Emissione Allerta</i> Scenario previsto Codice ARANCIO	FASE DI ATTENZIONE	ALLERTA codice ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
<i>Emissione Allerta</i> Scenario previsto Caodice ROSSO	FASE DI PRE-ALLARME	ALLERTA codice ROSSO FASE DI PRE-ALLARME





La fase di **NORMALITÀ** rappresenta il livello di attività base attivo normalmente, in assenza di segnalazioni, di eventi in corso sul territorio oppure quando il Sistema di Allertamento Meteo Regionale prevede **CRITICITA' NULLA-codice VERDE**. Si può riportare il livello operativo alla fase di Normalità anche a seguito di emissione di avviso di criticità cui non siano seguiti effetti al suolo significativi.

AZIONI Ce.Si.

SEGNALAZIONI:

- Garantire durante la reperibilità la ricezione di segnalazioni via telefono, mail e fax
- Alla ricezione di una generica segnalazione di criticità in corso o prevista attivare il livello di ATTENZIONE (procedura Ce.Si.-02) a meno che la segnalazione non sia "certa" e richieda un livello di operatività di PREALLARME o ALLARME (procedura Ce.Si.-03 e procedura Ce.Si.-04)

MONITORAGGIO SISMICO:

- Consultare giornalmente la sezione "Terremoti recenti" del sito dell'I.N.G.V. (<http://www.ingv.it>);
- In caso siano segnalati in zona eventi con magnitudo > 3 (senza che giungano segnalazioni) attivare il livello di ATTENZIONE e applicare la specifica procedura (Ce.Si.-02). Qualora giungano segnalazioni ma danni non significativi o si percepisca una debole scossa attivare il livello di PREALLARME (procedura Ce.Si.-03)

MONITORAGGIO METEO:

- Alle ore 11:00, o appena reso disponibile l'aggiornamento, consultare il Bollettino Meteo Regionale ed il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Regionale sul sito web del C.F.R. (<http://www.cfr.toscana.it>): prendere visione della situazione meteorologica e dei fenomeni meteo significativi previsti per oggi, domani e per dopodomani.
- Alle 13:00, o all'aggiornamento, consultare il Bollettino di Sintesi delle Criticità Regionali sul sito web del C.F.R. (<http://www.cfr.toscana.it>): prendere visione del riepilogo dei livelli di criticità previsti per le zone di allerta, approfondire l'eventuale valutazione dei fenomeni a criticità ordinaria e verificare l'eventuale emissione di Avviso di Criticità Regionale.

CAMBIO TURNO:

- Trasmettere tutte le informazioni ritenute significative.
- Informare il tecnico subentrante di eventuale stato operativo aggiornandolo circa le azioni ancora da compiersi o notizie significative da comunicare, fornendo il quadro della situazione.



La fase di **VIGILANZA** è il primo livello operativo del sistema Protezione civile, si attiva in caso di emissione di previsione di **CRITICITÀ ORDINARIA-codice GIALLO** nel Bollettino di Sintesi delle Criticità per le singole tipologie di rischio ed evento meteo oggetto del sistema di allertamento regionale.

In sintesi si tratta dello stato operativo volto ad attuare azioni di prevenzione di criticità abituali in funzione del tipo di rischio previsto dal sistema di allertamento in assenza dell'adozione dello stato di ALLERTA: sorveglianza meteo/strumentale ed immediata attivazione in caso di accadimento di eventi significativi.

AZIONI del Reperibile

MONITORAGGIO METEO:

- Alle ore 11:00, o appena reso disponibile l'aggiornamento, **consultare** il Bollettino Meteo Regionale ed il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Regionale sul sito web del C.F.R. (<http://www.cfr.toscana.it>): prendere visione della situazione meteorologica e dei fenomeni meteo significativi previsti per oggi, domani e per dopodomani.
- Alle 13:00, o all'aggiornamento, **consultare** il Bollettino di Sintesi delle Criticità Regionali sul sito web del C.F.R. (<http://www.cfr.toscana.it>): prendere visione del riepilogo dei livelli di criticità previsti per la zona di allerta.
- In caso di previsione di **Criticità Ordinaria**, **dare riscontro** alla comunicazione telefonica effettuata dal Servizio Protezione Civile della Provincia di Livorno attraverso la procedura informatica sulla piattaforma web Zerogis (vedi manuale operativo: Allegato 001).
- **Seguire l'evoluzione** delle condizioni meteo **rapportandosi** eventualmente con il Servizio LL/PP-Manutenzioni, con la Polizia Municipale, con eventuali altri servizi potenzialmente coinvolti e con la sezione locale della PA-SVS di Collesalveti.
- Qualora l'emissione sia in riferimento ai rischi **Idrog. idraulico reticolo minore - Idraulico reticolo principale - Temporal forti**: Seguire e compilare la scheda "procedura per emissioni di criticità gialla o superiore relativa alle seguenti tipologie di evento : *Idrog. idraulico reticolo minore - Idraulico reticolo principale - Temporal forti*" (vedi manuale operativo: Allegato 003).

OPERAZIONI PRELIMINARI:

- **Acquisire informazioni** circa possibili vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee esistenti sul patrimonio edilizio pubblico e infrastrutturale (scuole, strade, fognature, cantieri mobili, piante instabili, smottamenti, instabilità di versanti, etc.), verificando la sussistenza di particolari condizioni di esposizione alla tipologia di rischio in relazione alla localizzazione ed alla classificazione di pericolosità.
- **Verifica** operatività struttura comunale e di eventuale supporto squadre del volontariato locale ed efficienza mezzi operativi comunali (compresi mezzi spargisale e spalaneve in caso di criticità per neve/ghiaccio), e quelli in convenzione, nonché disponibilità di carburante, sacchini, sabbia e sale.
- **Valutare e coordinare** con il Responsabile del Servizio Manutenzioni e con le ditte appaltatrici eventuali interventi straordinari di ripulitura delle sedi stradali e delle aree pubbliche (caditoie) nonché l'adozione, ove possibile e necessario di altre misure di prevenzione.

ALLA RICEZIONE DI UNA SEGNALAZIONE:

- Se necessario **verificare** la segnalazione e procedere all'effettuazione di ricognizione direttamente, con squadre proprie o del volontariato;
- **Verificare** la segnalazione **contattando** enti o associazioni sul territorio (possibile attivazione del supporto SVS al n. tel. -vedi scheda reperibilità-);
- **Contattare telefonicamente** la Provincia di Livorno al n. [0586.800000](tel:0586800000) per informare e/o scambiare informazioni sulla situazione;
- Se del caso **intensificare** il monitoraggio meteo e sismico;
- **Raccogliere ulteriori informazioni** sull'evento, in particolare chiedere: ora, luogo e tipo di evento, effetti rilevanti, tipo ed entità di criticità verificatesi, risposte in atto, **verificare** la disponibilità e l'operatività di strutture e risorse necessarie ad affrontare la possibile criticità in arrivo o verificare l'opportunità di passare alla fase di PREALLARME o ALLARME (proc. Ce.Si.-03 e Ce.Si.-04);
- **Trasmettere** tutte le informazioni possedute sull'evento, sulle possibili evoluzioni e sui possibili ulteriori effetti;
- **Mantenere comunicazioni** con il Responsabile di Protezione Civile e con il Sindaco, nonché con l'Assessore delegato e con i responsabili di servizio o di ufficio necessari per fronteggiare la possibile criticità.

IN SITUAZIONI DI PICCOLE CRITICITÀ IN CORSO

- Fornire tutto il supporto informativo e di comunicazione ad Enti, componenti del sistema di P.C. e pubblico;
- compilare ed inviare alla Provincia la scheda di segnalazione di criticità (all'indirizzo: prociv@provincia.livorno.it oppure effettuare comunicazione telefonica ed annotare di inviare successivamente report);

CAMBIO TURNO:

- Informare il tecnico subentrante dello stato di VIGILANZA aggiornandolo circa le azioni ancora da compiersi o notizie significative da comunicare, fornendo un quadro della situazione.



La fase di **ATTENZIONE** è il secondo livello operativo del sistema Protezione civile, si attiva al momento della ricezione di una generica segnalazione di criticità in corso od imminente (adozione stato di ALLERTA per CRITICITA' MODERATA- codice ARANCIO- da parte del sistema regionale di allertamento) e perdura fino alla constatazione del ritorno a condizioni ordinarie o fino al momento di passaggio alla fase di PREALLARME/ALLARME.

In sintesi consiste nell'allertamento di strutture e risorse operative, previa verifica delle effettive disponibilità di personale, mezzi e attrezzature volte alla prevenzione, senza il coinvolgimento diretto della popolazione. Monitoraggio dei punti critici e monitoraggio strumentale dei fenomeni. Informazione alla popolazione.

Tale fase operativa può essere attivata in caso di emissione di allerta per criticità moderata, con eventi in atto in caso di criticità ordinaria o per il superamento di eventuali soglie di attenzione riferite a soglie del sistema di allertamento locale (pluviometri comunali, idrometri, etc.) o per prime criticità segnalate nei punti monitorati.

AZIONI del Reperibile

MONITORAGGIO METEO:

- Alle ore 11:00, o appena reso disponibile l'aggiornamento, **consultare** il Bollettino Meteo Regionale ed il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Regionale sul sito web del C.F.R. (<http://www.cfr.toscana.it>): prendere visione della situazione meteorologica e dei fenomeni meteo significativi previsti per oggi, domani e per dopodomani.
- Alle 13:00, o all'aggiornamento, **consultare** il Bollettino di Sintesi delle Criticità Regionali sul sito web del C.F.R. (<http://www.cfr.toscana.it>): prendere visione del riepilogo dei livelli di criticità previsti per la zona di allerta.
- In caso di emissione di **Avviso di Criticità Moderata**, **dare riscontro** al Servizio Protezione Civile della Provincia di Livorno attraverso la procedura informatica sulla piattaforma web Zerogis (vedi manuale operativo: Allegato 002).
- **Seguire l'evoluzione** delle condizioni meteo **rapportandosi** eventualmente con il Servizio LL/PP-Manutenzioni, con la Polizia Municipale, con eventuali altri servizi potenzialmente coinvolti e con la sezione locale della PA-SVS di Collesalveti.
- Qualora l'emissione sia in riferimento ai rischi **Idrog. idraulico reticolo minore - Idraulico reticolo principale - Temporal forti**: Seguire e compilare la scheda "procedura per emissioni di criticità gialla o superiore relativa alle seguenti tipologie di evento : *Idrog. idraulico reticolo minore - Idraulico reticolo principale - Temporal forti*" (Allegato 2).

OPERAZIONI PRELIMINARI:

- **Inoltrare** Avviso di Criticità a tutti i referenti di funzioni di supporto, al Sindaco ed all'Assessore delegato, ai referenti della Associazione di volontariato convenzionata nonché ad ogni altro soggetto ritenuto necessario in caso di insorgenza di eventuali eventi.
- **Contattare** responsabile P.C. che provvederà ad inoltrare la comunicazione dell'emissione dell'Avviso di Criticità alla popolazione attraverso il sistema informatizzato dedicato di allertamento della popolazione, elaborandone il contenuto con indicazione e rimando agli scenari previsti, alle indicazioni sui comportamenti e sulle norme di autoprotezione nonché i canali ufficiali di informazione da seguire durante l'eventuale evento per tenersi aggiornati.

- **Acquisire informazioni** circa possibili vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee esistenti sul patrimonio edilizio pubblico e infrastrutturale (scuole, strade, fognature, cantieri mobili, piante instabili, smottamenti, instabilità di versanti, etc.), verificando la sussistenza di particolari condizioni di esposizione alla tipologia di rischio in relazione alla localizzazione ed alla classificazione di pericolosità.
- **Verifica** operatività struttura comunale e di eventuale supporto squadre del volontariato locale ed efficienza mezzi operativi comunali (compresi mezzi spargisale e spalaneve in caso di criticità per neve/ghiaccio), e quelli in convenzione, nonché disponibilità di carburante, sacchini, sabbia e sale.
- **Supporta** il Responsabile comunale dell P.C. nella verifica e organizzazione di eventuale copertura di personale al fine di garantire, se necessario, l'attivazione ed il presidio del Centro Operativo;
- **Valutare e coordinare** con il Responsabile del Servizio Manutenzioni e con le ditte appaltatrici eventuali interventi straordinari di ripulitura delle sedi stradali e delle aree pubbliche (caditoie) nonché l'adozione, ove possibile e necessario di altre misure di prevenzione.
- **Supporta** il Responsabile comunale dell P.C. nella verifica di eventuali necessità di attivare preventivamente misure di prevenzione per soggetti particolarmente vulnerabili in caso di prolungato isolamento o mancanza di energia elettrica;
- **Valutare e coordinare** con il Responsabile Comunale dell P.C. e con i referenti della Associazione di volontariato convenzionata l'attivazione di un eventuale servizio di monitoraggio territoriale e di presidio dei punti critici individuati nelle cartografie del Piano Operativo.

ALLA RICEZIONE DI UNA SEGNALAZIONE:

- Se necessario **verificare** la segnalazione e procedere all'effettuazione di ricognizione direttamente, con squadre proprie o del volontariato;
- **Verificare** la segnalazione **contattando** enti o associazioni sul territorio (possibile attivazione del supporto SVS al n. tel. -vedi scheda reperibilità-);
- **Contattare telefonicamente** la Provincia di Livorno al n. [0586.800000](tel:0586.800000) per informare e/o scambiare informazioni sulla situazione;
- Se del caso **intensificare** il monitoraggio meteo e sismico;
- **Raccogliere ulteriori informazioni** sull'evento, in particolare chiedere: ora, luogo e tipo di evento, effetti rilevanti, tipo ed entità di criticità verificatesi, risposte in atto, **verificare** la disponibilità e l'operatività di strutture e risorse necessarie ad affrontare la possibile criticità in arrivo o verificare l'opportunità di passare alla fase di PREALLARME o ALLARME (proc. Ce.Si.-03 e Ce.Si.-04);
- In funzione delle attività svolte e delle informazioni assunte **verifica** la necessità, in accordo con il Responsabile comunale della P.C. e con il Sindaco, di attivare le fasi di preallarme e/o di allarme e le attività e operazioni per la salvaguardia della popolazione proc. Ce.Si.-03 e Ce.Si.-04);
- **Trasmettere** tutte le informazioni possedute sull'evento, sulle possibili evoluzioni e sui possibili ulteriori effetti;
- **Mantenere comunicazioni** con il Responsabile del Servizio e con il Sindaco, nonché con l'Assessore delegato e con i responsabili di servizio o di ufficio necessari per fronteggiare la possibile criticità.

IN SITUAZIONI DI PICCOLE CRITICITÀ IN CORSO

- **Verifica** costantemente le criticità presenti sul territorio e adotta le misure di contrasto della criticità secondo le indicazioni del Piano Operativo o comunque secondo le disponibilità di risorse umane e strumentali.
- **Fornire** tutto il supporto informativo e di comunicazione ad Enti, componenti del sistema di P.C. e pubblico;
- **Fornisce supporto** per l'aggiornamento delle informazioni da fornire alla popolazione attraverso i canali informativi previsti dal Piano;
- compilare ed inviare alla Provincia la scheda di segnalazione di criticità (all'indirizzo: prociv@provincia.livorno.it oppure effettuare comunicazione telefonica ed annotare di inviare successivamente report);

CAMBIO TURNO:

- Informare il tecnico subentrante dello stato di ATTENZIONE aggiornandolo circa le azioni ancora da compiersi o notizie significative da comunicare, fornendo un quadro della situazione.



Il sistema comunale di Protezione Civile entra in **PREALLARME** in caso di emissione di Avviso di Criticità Elevata - ALLERTA codice ROSSO- o con scenario di Criticità Moderata in atto con previsione di persistenza/peggioramento, superamento delle soglie riferite ai sistemi di allertamento locale (pluviometri e idrometri comunali) in presenza di criticità diffuse segnalate nel territorio, informazioni circa la possibile vulnerabilità delle opere di difesa idraulica o in presenza di indicatori di attivazione di processi di dissesto idrogeologico o, ancora, di possibile compromissione prolungata della fruibilità delle infrastrutture o dell'erogazione dei servizi essenziali.

AZIONI del Reperibile

MONITORAGGIO METEO:

- Alle ore 11:00, o appena reso disponibile l'aggiornamento, **consultare** il Bollettino Meteo Regionale ed il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Regionale sul sito web del C.F.R. (<http://www.cfr.toscana.it>): prendere visione della situazione meteorologica e dei fenomeni meteo significativi previsti per oggi, domani e per dopodomani.
- Alle 13:00, o all'aggiornamento, **consultare** il Bollettino di Sintesi delle Criticità Regionali sul sito web del C.F.R. (<http://www.cfr.toscana.it>): prendere visione del riepilogo dei livelli di criticità previsti per la zona di allerta.
- In caso di emissione di **Avviso di Criticità Elevata**, **dare riscontro** al Servizio Protezione Civile della Provincia di Livorno attraverso la procedura informatica sulla piattaforma web Zerogis (vedi manuale operativo: Allegato 002).
- **Seguire l'evoluzione** delle condizioni meteo **rapportandosi** eventualmente con il Servizio LL/PP-Manutenzioni, con la Polizia Municipale, con eventuali altri servizi potenzialmente coinvolti e con l'associazione di volontariato convenzionata (PA di Collesalvetti).
- Qualora l'emissione sia in riferimento ai rischi **Idrog. idraulico reticolo minore - Idraulico reticolo principale - Temporal forti**: Seguire e compilare la scheda "procedura per emissioni di criticità gialla o superiore relativa alle seguenti tipologie di evento : *Idrog. idraulico reticolo minore - Idraulico reticolo principale - Temporal forti*" (Allegato 2).

OPERAZIONI PRELIMINARI:

- **Inoltrare** Avviso di Criticità a tutti i referenti di funzioni di supporto, al Sindaco ed all'Assessore delegato, ai referenti della Associazione di volontariato convenzionata nonché ad ogni altro soggetto ritenuto necessario in caso di insorgenza di eventuali eventi.
- **Contattare** responsabile P.C. (R.O.C.) che provvederà ad inoltrare la comunicazione dell'emissione dell'Avviso di Criticità alla popolazione attraverso il sistema informatizzato dedicato di allertamento della popolazione, elaborandone il contenuto con indicazione e rimando agli scenari previsti, alle indicazioni sui comportamenti e sulle norme di autoprotezione nonché i canali ufficiali di informazione da seguire durante l'eventuale evento per tenersi aggiornati.
- **Acquisire informazioni** circa possibili vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee esistenti sul patrimonio edilizio pubblico e infrastrutturale (scuole, strade, fognature, cantieri mobili, piante instabili, smottamenti, instabilità di versanti, etc.), verificando la sussistenza di particolari condizioni di esposizione alla tipologia di rischio in relazione alla localizzazione ed alla classificazione di pericolosità.
- **Verifica** operatività struttura comunale e di eventuale supporto squadre del volontariato locale ed efficienza mezzi operativi comunali (compresi mezzi spargisale e

spalaneve in caso di criticità per neve/ghiaccio), e quelli in convenzione, nonché disponibilità di carburante, sacchini, sabbia e sale.

- **Supporta** il R.O.C. nella verifica e organizzazione di eventuale copertura di personale al fine di garantire, se necessario, l'attivazione ed il presidio del Centro Operativo;
- **Valutare e coordinare** con il Responsabile del Servizio Manutenzioni e con le ditte appaltatrici eventuali interventi straordinari di ripulitura delle sedi stradali e delle aree pubbliche (caditoie) nonché l'adozione, ove possibile e necessario di altre misure di prevenzione.

CON CRITICITÀ IN CORSO O PREVISTE

- **Supporta** il R.O.C. nelle operazioni di preallertamento del Sistema comunale di P.C.;
- **Effettua e ripete** periodicamente intensificandole se necessario, le opportune azioni di monitoraggio via internet (meteo, idrologico, sismico, traffico, agenzie di stampa)
- **Verifica** costantemente le criticità presenti sul territorio e adotta le misure di contrasto della criticità secondo le indicazioni del Piano Operativo o comunque secondo le disponibilità di risorse umane e strumentali.
- **Verifica** la sufficienza o meno di risorse per il superamento della situazione di emergenza
- **Supporta** il R.O.C. nelle operazioni di verifica dell'opportunità di passare alla fase di ALLARME (proc. Ce.Si.-04)
- **Fornire** tutto il supporto informativo e di comunicazione ad Enti, componenti del sistema di P.C. e pubblico;
- **Fornisce supporto** per l'aggiornamento delle informazioni puntuali da fornire alla popolazione attraverso i canali informativi previsti dal Piano con particolare attenzione per la popolazione soggetta a maggiore vulnerabilità con indicazione delle misure di autoprotezione e circa l'eventualità di essere evacuata);
- **Fornisce supporto** nella predisposizione di eventuali strutture di accoglienza e della logistica necessaria all'evacuazione della popolazione ed alla relativa e conseguente assistenza, comprese le operazioni di preallertamento di operatori privati censiti nel Piano ed alla verifica delle disponibilità di ricovero nelle strutture da essi gestite;
- compilare ed inviare alla Provincia la scheda di segnalazione di criticità (all'indirizzo: prociv@provincia.livorno.it oppure effettuare comunicazione telefonica ed annotare di inviare successivamente report);

Qualora sia attivato il C.O.C., il Ce.Si. si mette a disposizione del Responsabile garantendo il flusso di informazioni con tutti gli Enti esterni e contattando se necessario i referenti delle varie funzioni o altre strutture.

CAMBIO TURNO:

- Informare il tecnico subentrante dello stato di PRELLARME aggiornandolo circa le azioni ancora da compiersi o notizie significative da comunicare, fornendo un quadro della situazione.



Il livello di **ALLARME** viene attivato in caso di evento in atto successivo all'emissione di Avviso di Criticità Elevata con previsione di persistenza/peggioramento, superamento delle soglie riferite ai sistemi di allertamento locale (pluviometri ed idrometri comunali) in presenza di criticità diffuse segnalate nel territorio, informazioni circa la possibile vulnerabilità delle opere di difesa idraulica o in presenza di indicatori di attivazione di processi di dissesto idrogeologico o, ancora, di possibile compromissione prolungata della fruibilità delle infrastrutture o dell'erogazione dei servizi essenziali.

AZIONI del Reperibile

SE FASE DI PREALLARME NON ATTIVATA (COC NON ANCORA ATTIVO):

- **Contatta ed informa** il Sindaco, l'Assessore delegato ed il Responsabile del Sistema Comunale di Protezione Civile (R.O.C.), qualora non già informati della situazione
- **Coadiuvà** il ROC, su sua richiesta, nelle operazioni di attivazione dello stesso contattando i referenti delle varie funzioni o altre strutture.

A C.O.C. ATTIVO:

Qualora sia attivato il C.O.C., il Ce.Si. si mette a disposizione del Responsabile garantendo il flusso di informazioni con tutti gli Enti esterni e contattando se necessario i referenti delle varie funzioni o altre strutture.

In via generale si può essere chiamati a svolgere le seguenti attività e operazioni:

- Su indicazione del R.O.C. **garantire** il flusso di informazioni con tutti gli Enti esterni.
- **Effettua e ripete** periodicamente intensificandole se necessario, le opportune azioni di monitoraggio via internet (meteo, idrologico, sismico, traffico, agenzie di stampa)
- compilare ed inviare alla Provincia su indicazione del R.O.C. la scheda di segnalazione di criticità (all'indirizzo: prociv@provincia.livorno.it oppure effettuare comunicazione telefonica ed annotare di inviare successivamente report);
- **Verifica** costantemente le criticità presenti sul territorio e adotta le misure di contrasto della criticità secondo le indicazioni del Piano Operativo o comunque secondo le disponibilità di risorse umane e strumentali.
- **Verifica** la sufficienza o meno di risorse per il superamento della situazione di emergenza
- **Fornire** tutto il supporto informativo e di comunicazione ad Enti, componenti del sistema di P.C. e pubblico;
- **Fornisce supporto** per l'aggiornamento delle informazioni puntuali da fornire alla popolazione attraverso i canali informativi previsti dal Piano con particolare attenzione per la popolazione soggetta a maggiore vulnerabilità con indicazione delle misure di autoprotezione e circa l'eventualità di essere evacuata);
- **Fornisce supporto** nella predisposizione di eventuali strutture di accoglienza e della logistica necessaria all'evacuazione della popolazione ed alla relativa e conseguente assistenza, comprese le operazioni di preallertamento di operatori privati censiti nel Piano ed alla verifica delle disponibilità di ricovero nelle strutture da essi gestite;

CAMBIO TURNO:

- Informare il tecnico subentrante dello stato di ALLARME aggiornandolo circa le azioni ancora da compiersi o notizie significative da comunicare, fornendo un quadro della situazione.

ALLEGATI AL MANSIONARIO DI REPERIBILITA' (*):

- **ALLEGATO 1:**

Scheda Servizio di Reperibilità

- **ALLEGATO 2:**

Procedura per emissione criticità ordinaria (gialla) o superiore per rischio idrogeologico idraulico reticolo minore - idraulico reticolo principale - temporali forti-

- **ALLEGATO 2a:**

Scheda punti di controllo visivo (volontariato convenzionato)

- **ALLEGATO 2b:**

Scheda controllo periodico - ricognizione (personale Comunale)

- **ALLEGATO 3:**

Scheda SISTEMA TERRITORIALE A SUPPORTO IN CASO DI EVENTI NEVOSI

- **ALLEGATO 4:**

Istruzioni portale Zerogis (procedura di riscontro emissione di criticità – ordinaria o allerta)

(*)L' aggiornamento periodico degli allegati, suscettibili di variazioni strettamente operative, verrà effettuato con specifico provvedimento senza comportare modifiche o nuova approvazione del mansionario di reperibilità